



# **CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA**

## **COMPARTO DIFESA**

*X Mandato*

**DELIBERA n. 21/2008**

**OGGETTO:** Tutela dei diritti del personale.

### **IL CO.CE.R.**

- PRESO ATTO:** dei contenuti della nota esplicativa alla Tab. 11 del bilancio della Difesa (A.C. 1714) che delinea un bilancio della Difesa assolutamente insufficiente a far fronte alle esigenze funzionali e operative nel triennio 2009-2011, tanto da definire "indubbiamente necessari, già a partire dal 2009, ma ancor più nei due anni successivi integrazioni di bilancio" quantificate nel periodo 2009-2013 in 15,9 miliardi di euro. Tra l'altro la disponibilità di minore risorse porta come logica conseguenza a minore sicurezza;
- PRESO ATTO:** che a fronte di tale situazione viene ipotizzata "una ulteriore razionalizzazione delle strutture, dei processi in tutti i settori, nell'ottica di una adeguata riqualificazione della spesa" nonché è evidenziato che gli sforzi saranno indirizzati alla formalizzazione di un "Piano per la Difesa" pluriennale che preveda obiettivi chiari ed ai quali siano associate le conseguenti e "coerenti risorse di personale e finanziarie". Ciò anche "perseguendo una realistica razionalizzazione dell'intera struttura ivi compresa quella di vertice e la rivisitazione dell'attuale Modello";
- PRESO ATTO:** che peraltro il suddetto Piano non è al momento finanziato;
- PRESO ATTO:** che il suddetto Piano è stato confermato nell'audizione del Ministro della Difesa dell'8 ottobre 2008, il quale ha preannunciato la formulazione di una specifica norma di delega legislativa per rivedere "sia l'organizzazione del Ministero sia il Modello di Difesa, così come per introdurre sistemi di gestione innovativa, al fine di razionalizzare l'esistente e offrire, a breve, adeguati contenimenti di costo";
- TENUTO CONTO:** che gli intendimenti di cui sopra sono stati confermati dal Capo di SM della Difesa nel recente incontro con il COCER;
- TENUTO CONTO:** che qualsiasi progetto riduttivo può provocare, per quanto di competenza, una diminuzione dei profili di carriera, un incremento degli esuberi in alcune categorie/ruoli, la diminuzione/l'impossibilità della immissione dei volontari in ferma nel servizio permanente;

**EVIDENZIATO:** con viva preoccupazione che nell'articolo del Sole 24 Ore del 10 ottobre 2008 non solo si parla di "trasformazione radicale" delle Forze Armate ma si lascia intendere che nel Consiglio Supremo di Difesa sarebbe stata esaminata anche la possibilità di intaccare elementi ritenuti fondamentali dal personale quali "l'orario di lavoro" laddove si parla di estensione dell'orario di servizio, di flessibilità di impiego e addirittura di eliminazione dell'indennità di lavoro straordinario e dei recuperi.

## DELIBERA

1. di interessare il Signor Capo di SMD affinché:
  - venga smentita chiaramente e con la massima urgenza la possibilità che nella richiamata legge di delega vengano tolti/variati diritti fondamentali acquisiti dal personale, grazie anche all'operato della Rappresentanza Militare, quali l'orario di lavoro, tra l'altro oggetto specifico di concertazione;
  - possa fornire elementi, da diramare al personale, sui motivi che hanno determinato l'accettazione/la richiesta di un progetto di riduzione delle Forze Armate, atteso che queste ultime non si sentono figlie di un dio minore né nell'ambito della Difesa né nell'ambito dell'intero comparto difesa e sicurezza. Ciò tenuto conto che appaiono sussistere altri spazi di riduzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione che non sembrerebbero essere stati valutati (ad esempio: assorbimento funzioni protezione civile, assorbimento funzioni di polizia militare, revisione generale delle Forze dell'ordine) e che appare di difficile spiegazione al personale come un arco almeno decennale di impegni in Patria e nel mondo, di sacrifici fino a quelli estremi della vita possano portare a questo risultato che potrebbe determinare sacrifici/disagi per il personale;
  - possa evidenziare al COCER gli elementi fondamentali del Piano in questione, per quanto di competenza della rappresentanza, atteso che questo potrebbe comportare criticità per quanto concerne:
    - diminuzione dei profili di carriera, stante le evidenti incidenze sul trattamento economico in servizio e successivamente in quiescenza nonché per la naturale lesione delle singole aspirazioni;
    - incremento degli esuberanti con difficoltà di esodo, svilimento dei gradi e sottoimpiego del personale;
    - minori o nulli sbocchi occupazionali dei volontari in ferma con evidenti incidenze non solo sulle aspirazioni dei singoli ma sulle effettive possibilità di trovare uno sbocco occupazionale dopo anni passati al servizio del Paese;
  - possa comunicare al COCER, laddove sussistano le suddette criticità, quali norme/provvedimenti verranno inseriti nella suddetta legge delega per tutelare le possibili penalizzazioni del personale per una valutazione e per effettuare le proposte di competenza;
  - possa assicurare, indipendentemente dai tempi necessari al conseguimento del Piano, il mantenimento dei requisiti di sicurezza per il personale, ovunque impegnato.
2. Di inviare la presente delibera a stralcio del verbale.

Presenti:	26
Votanti:	26
Favorevoli:	25
Contrari:	00
Astenuti:	01

La presente delibera viene approvata a maggioranza in data 30 ottobre 2008.

IL SEGRETARIO  
(Maf. Ca. Enrico CAMERIERE)

IL PRESIDENTE  
(Gen. C.A. Domenico ROSSI)